CHIUDETE GLI OCCHI E SOGNATE DI TROVARVI NEL LUOGO PIÙ PURO E REMOTO DEL PIANETA. RIAPRITELI: **UNA CROCIERA** NELLA **TERRA DEL FUOCO** VI PORTA NEI FIORDI CON I GHIACCIAI PIÙ SPETTACOLARI E IMMACOLATI DELL'EMISFERO AUSTRALE

FOTO DI ***Vittorio Sciosia*** – *TESTO DI* ***Michele Weiss***

VIAGGIO ALLA FINE DEL MONDO

Gli impressionanti contrasti cromatici del ghiacciaio Pia, così battezzato dal celebre geografo salesiano Alberto De Agostini, nel primo 900. Si trova sulla cosiddetta Via dei Ghiacciai lungo il Canale Beagle.

V

VENTO E SPAZI SCONFINATI *regnano sovrani a Ushuaia, il capoluogo della Terra del Fuoco argentina. Con circa 60mila abitanti, la città "più a sud del mondo" è un importante centro industriale, marittimo e turistico. Da qui salpano le crociere dirette non solo verso i meravigliosi ghiacciai dell'arcipelago fueghino, ma anche le spedizioni per l'Antartide. Ushuaia è il punto di partenza per esplorare il suggestivo Parco Nazionale Terra del Fuoco, mentre a pochi chilometri ci sono le impegnative piste da sci di Cerro Castor.*

Orizzonti lontani
La baia e il porto turistico di Ushuaia, con alle spalle l'aeroporto, le vette del ghiacciaio Martial e i confini orientali del Parco Nazionale Terra del Fuoco.

NELLA BAIA DI USHUAIA, "LA CITTÀ PIÙ A SUD DEL MONDO" sferzata da un vento tagliente tutto l'anno, il colpo d'occhio è uguale a quello che apparve al Beagle nel 1832, il brigantino britannico in missione esplorativa del canale che oggi porta il suo nome: una frastagliata e ininterrotta successione di creste che, a ovest, termina nella Cordillera Darwin, punta meridionale delle Ande. A bordo della nave c'era un giovane e ambizioso naturalista inglese, Charles Darwin, deciso a carpire i segreti della "selvaggia magnificenza del luogo, con grandiosi ghiacciai che arrivano al mare: difficile immaginare qualcosa di più bello". Tra fossili antichissimi, rarità botaniche e aurorali contatti con i nativi, Darwin raccolse molti materiali per la sua rivoluzionaria teoria sull'origine delle specie. Ma questi luoghi, tuttora tra i meno contaminati della terra, traboccano anche di avventure leggendarie. Da Ushuaia, situata nell'estremo lembo argentino della Terra del Fuoco, la punta estrema della Patagonia (condivisa col Cile), con una notte di navigazione si arriva al famigerato Capo Horn. Fino all'apertura del Canale di Panama (1920), questa rotta – scoperta da audaci navigatori olandesi nel 1616 – fu utilizzata per doppiare l'America del Sud in alternativa al passaggio nello Stretto di Magellano, situato poco più a nord ma, all'epoca, controllato dal Portogallo. Oltre 10.000 marinai perirono tra queste acque, le più perigliose del pianeta, nei naufragi causati dalle eccezionali tempeste scatenate dall'incontro-scontro tra l'Atlantico e il Pacifico. Rientrando nel più placido Canale di Beagle, nell'Isola Grande della Terra del Fuoco (cosiddetta perché gli indigeni accendevano enormi falò a ridosso del mare) il clou sono proprio i fiordi della Cordigliera, con i mirabolanti ghiacciai ammirati oltre che da Darwin anche da don Alberto De Agostini, sacerdote, geografo e scalatore, nelle sue esplorazioni del primo Novecento. Impossibile descrivere la meraviglia dei contrasti tra le infinite sfumature azzurrine del ghiaccio che, frantumandosi, piomba nelle acque marine, e quelle del verde cangiante della flora sub-australe, ricca di varietà e specie uniche: in controtendenza con quelli delle Alpi, le masse frastagliate dei ghiacciai Garibaldi e Pia sono in espansione. Tutt'intorno regna un silenzio solenne, rotto solo dalle grida degli uccelli marini, dal soffio di qualche balena solitaria e dai buffi versi dei leoni marini o dei pinguini magellanici, veri custodi di questo arcipelago ammantato di primordiale bellezza. □

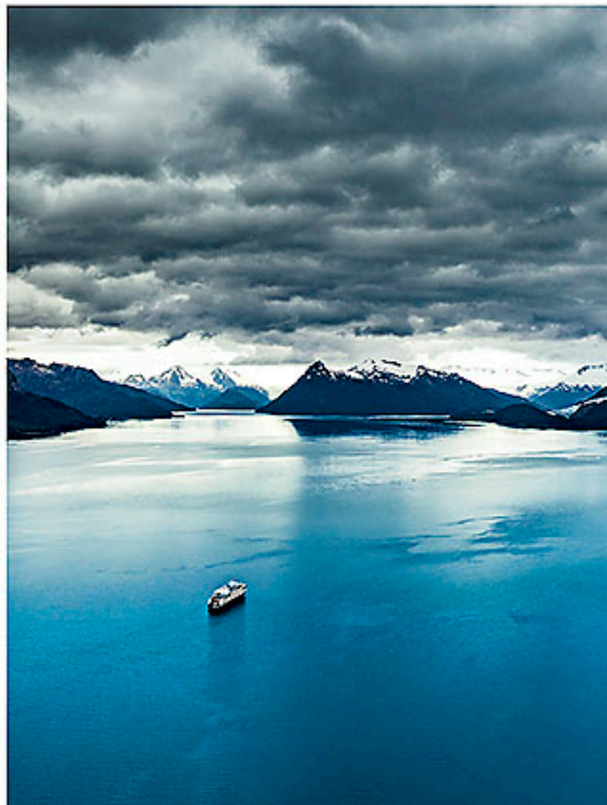
NATURA PURA *PAGINA A LATO:* il monumento a forma di albatros sull'isola di Capo Horn, avamposto meridionale del Sud America. Le acque che la circondano spesso tempestose segnano l'incontro tra l'Atlantico e il Pacifico e hanno provocato naufragi drammatici e disastrosi. *IN ALTO:* una suggestiva veduta aerea del faro dell'isola, oggi protetta dal Parco Nazionale Capo Horn.

I seracchi dei giganti
Guglie, torri e altre "sculture" fantastiche scolpite dagli elementi sul fronte principale del seraccato ghiacciaio Condor, nel Parco Nazionale Alberto De Agostini.

"SCENARI SOLENNI CON GHIACCIAI GRANDIOSI CHE ARRIVANO AL MARE... DIFFICILE IMMAGINARE QUALCOSA DI PIÙ BELLO"

Charles Darwin (1809-1882), naturalista

IN CROCIERA NELL'ARCIPELAGO DELLA TERRA DEL FUOCO *SOPRA:* a sinistra, lo sbarco a Capo Horn; a destra, l'avvicinamento a piedi al ghiacciaio Aguila. *SOTTO:* a sinistra, la Baia di Wulaia, scoperta dal brigantino Beagle nel 1832; a destra, la nave Stella Australis in navigazione nei fiordi del Parco Nazionale Alberto De Agostini. *PAGINA A LATO:* tutta la maestosità del ghiacciaio Condor, visto dai gommoni in dotazione alla nave.



"LA TERRA DEL FUOCO VANTA PAESAGGI E PANORAMI TALMENTE GRANDIOSI DA POTER COMPETERE CON LE ALPI„

Alberto Maria De Agostini (1883-1960, sacerdote ed esploratore

La stagione degli amori

Oltre diecimila pinguini magellanici affollano la piccola Isola Magdalena, sita alle porte della città di Punta Arenas, in Cile: è il momento dell'accoppiamento.

Notebook

Nella Terra del Fuoco

La Terra del Fuoco è il frastagliato arcipelago di isole con cui ha termine la Patagonia: tranne l'Isola Grande, in parte argentina, è in territorio cileno. Visitabile solo via mare, la cilena Australis (*australis.com*) è l'unica compagnia turistica che ha il diritto di transito e sosta a Capo Horn, nella Baia di Wulaia e nei fiordi dell'Isola Grande che ospitano il Parco Nazionale Alberto De Agostini, con la Cordillera Darwin e tutti i ghiacciai più importanti.

COME ARRIVARE

Per giungere nella Terra del Fuoco dall'Italia è indispensabile recarsi prima a **Buenos Aires**, la capitale dell'Argentina con un volo diretto da Roma-Fiumicino (Alitalia-Aerolíneas Argentinas: 13 ore): da lì, con un altro volo interno di 3 ore si prosegue per **Ushuaia**, il capoluogo fuochino (65 mila abitanti). Le **crociere** e le spedizioni in alta stagione (ottobre-aprile) partono da qui per esplorare la Terra del Fuoco e anche la penisola antartica. Da **Punta Arenas**, in Cile, termine delle crociere fueghine, un volo interno porta a Santiago del Cile (3 ore), da dove Alitalia e LATAM offrono voli diretti per l'Italia (14 ore), Roma-Fiumicino.

GUSTO & RIPOSO

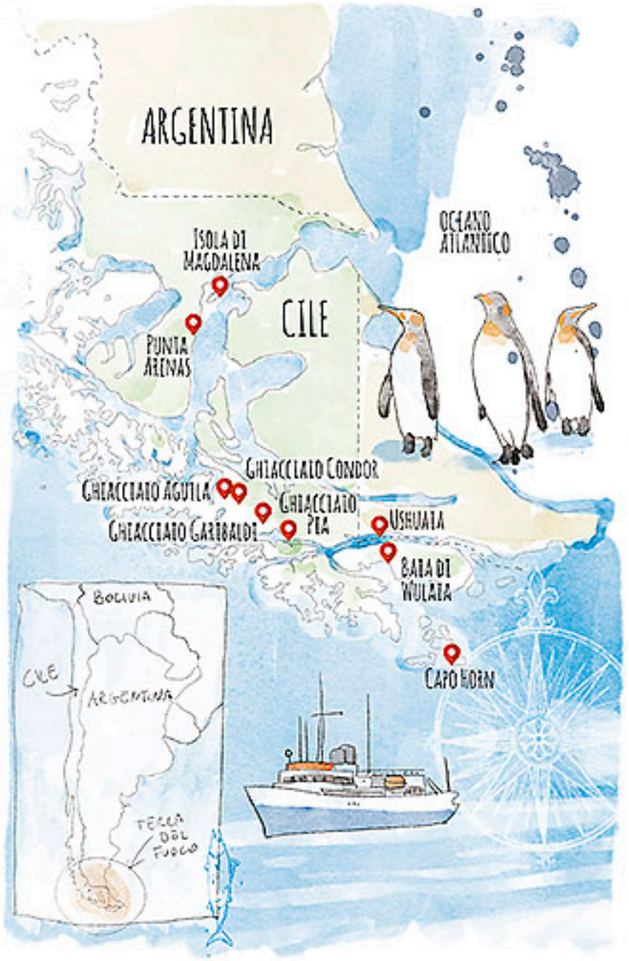
Carne e pesce la fanno da padrone. Menzione speciale per i **crostacei**, che si possono gustare in parecchi ristoranti a Ushuaia: da **El viejo marino** ci sono ottimi piatti marinari con la granseola star incontrastata. Da **Christopher Grill & Cerveza** si possono gustare le migliori grigliate di carne della città. A Punta Arenas, a due passi dal centro c'è **La Marmita**: in un bel locale domina la cucina patagonica con piatti di terra e di mare. Anche il ristorante de **La Yegua Loca Hotel Boutique** è rinomato, con piatti e ricette della cucina locale. Nel centro di Ushuaia, a poche centinaia di metri dal porto turistico, ci sono un paio di hotel che offrono sistemazioni confortevoli: l'**Hotel Tierra del Fuego** (tre stelle, 43 stanze, *tierradelfuegohotel.com*) e il più lussuoso **Cilene del Faro Suites & Spa** (*cilene-del-faro-suites.hotel-rn.com*). A Punta Arenas ci sono il **Cabo de Hornos Hotel** (*hotelcabodehornos.com*) e l'Hotel Rey Don Felipe (che ha anche alcune suites, *hotelreydonfelipe.com*), o **La Yegua Loca Hotel Boutique** (*yegualoca.com*), con atmosfere delle vecchie estancias patagoniche.

COSE DA VEDERE

La crociera nella Terra del Fuoco è un'occasione imperdibile per apprendere fatti e notizie sulla **colonizzazione** della "fine del mondo", territorio con una storia, una flora e una fauna uniche. Nel centro di Ushuaia si trova il **Museo della fine del mondo** mentre nel Paseo de los Artesanos c'è un **mercatino** con molti prodotti e manufatti fueghini. A Punta Arenas, invece, il **Museo Regional de Magallanes** (*museodemagallanes.gob.cl*) ha una ricca collezione etnografica, artistica e fotografica sulla scoperta e colonizzazione della Terra del Fuoco, sugli usi e costumi dei nativi con una biblioteca di più di 8.000 volumi sui viaggi nella regione. Da Ushuaia partono le **escursioni** di una giornata per esplorare il Canale di Beagle in barca, e anche il **Treno della Fine del Mondo** (*trendelfindelmundo.com.ar*), linea ferroviaria a vapore nel Parco Argentino Terra del Fuoco inaugurata nel 1909 per il trasporto di galeotti, chiusa nel 1952 e riaperta nel 1994 come attrazione turistica.

SPORT & LEISURE

A pochi chilometri da Ushuaia, capoluogo fueghino, c'è una piccola e ben frequentata stazione di sci alpino: **Cerro Castor** (*cerrocastor.com*) vanta piste così tecniche e impegnative da essere la meta prediletta per gli allenamenti estivi di tutte le più importanti squadre di Coppa del Mondo, Italia compresa.



PAGINA A LATO: dentro il mitico faro di Capo Horn. *A SINISTRA:* una cabina panoramica della Ventus, nave di punta della compagnia Australis, che ospita crociere patagoniche 4 stelle all'inclusive di 4/8 giorni con partenza da Ushuaia, in Argentina, e arrivo nella cilena Punta Arenas.

Illustrazione di Giuliano Ezzoni